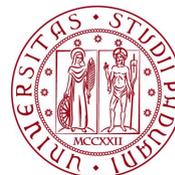


CONSIGLIO DEL PERSONALE TECNICO E AMMINISTRATIVO

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

REP. N.
Prot. n. del Tit. Cl.

VERBALE N. 8/2019**Riunione del Consiglio del Personale Tecnico Amministrativo del 17.07.2019**

Il giorno 17 luglio 2019 alle ore 10:15 nella Sala Canova di Palazzo Storione si è riunito, regolarmente convocato, il Consiglio del personale tecnico e amministrativo (di seguito Consiglio PTA) dell'Università di Padova per discutere il seguente:

Ordine del giorno	
1. Comunicazioni	2
2. Partecipazione rappresentanti PTA (Senato e CdA) alle riunioni del CPTA	2
3. Prima proposta modifica Statuto (elezione Rettore e Direttori di Dipartimento)	2
4. Indagine sul clima organizzativo 2018: prime considerazioni	4
5. Regolamento conto terzi e fondo comune: discussione	4

La posizione dei componenti del Consiglio è la seguente:

Componente	P	A	Ag	Note
Agosto Vincenzo	X			
Campagna Rosa Maria	X			Esce alle 12:20
Dalla Via Aldo	X			
Del Favero Letizia	X			
Fiscina Daniela			X	
Furlan Michele	X			
Mancino Giovanni	X			
Martella Donatella	X			
Montin Luca	X			
Nalesso Federica	X			
Ranieri Domenico	X			
Scarpa Rosario	X			
Schiavon Laura	X			
Valandro Giorgio	X			
Varotto Barbara	X			

Legenda: P = presente, A = assente, G = assente giustificato

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Giorgio Valandro e assume le funzioni di segretaria verbalizzante la consigliera Laura Schiavon.

È presente, senza diritto di voto, il senatore Andrea Berto, rappresentante del PTA in Senato accademico.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, riconosce valida la seduta che dichiara aperta alle ore 10:20.

Il verbale della seduta del 26.06.2019, già trasmesso via mail ai consiglieri, è stato integrato con le modifiche e viene approvato all'unanimità.

1. Comunicazioni

Per una migliore ed efficace organizzazione delle sedute del Consiglio PTA, il Presidente condivide con i consiglieri alcuni aspetti pratici della gestione delle riunioni e in particolare le modalità e i tempi degli interventi. Viene rimarcata l'importanza della presenza, come "uditori", dei rappresentanti del PTA degli organi maggiori al fine di una maggiore sinergia. Per questo, il Consiglio PTA ritiene di sollecitare la presenza nelle prossime sedute di quanti non si sono ancora mai presentati, in particolare per quanto riguarda il Consiglio di Amministrazione.

La consigliera Letizia Del Favero chiede al Presidente di potere prevedere prossimamente, nell'ambito degli incontri del Consiglio PTA la presentazione del Bilancio Unico 2018 e del Bilancio Preventivo 2020 da parte dell'Amministrazione, in quanto temi cruciali dell'Ateneo e sui quali il Consiglio è chiamato ad esprimere un parere.

2. Partecipazione rappresentanti PTA (Senato e CdA) alle riunioni del CPTA

Il Presidente risponde alla mail inviata dal senatore Andrea Berto il 04/07/2019 (allegato 1), contributo attivo e pieno, con la quale il dott. Berto richiede il riconoscimento del ruolo di senatore PTA come "equivalente a quello di un componente del Consiglio, pur senza diritto di voto" e non invece di semplice "uditore".

Il Presidente, richiamando la risposta inviata con mail del 16/07/2019 (allegato 2), ribadisce l'esigenza di tutelare le prerogative dei singoli componenti e l'autonomia del Consiglio PTA, anche per ragioni di organizzazione dei lavori (durata delle riunioni, rispetto dell'odg, tempi di decisione).

Il Presidente coglie l'occasione per richiamare l'attenzione sulla normativa di Ateneo, la quale prevede, proprio a tutela delle prerogative e dell'autonomia del Consiglio PTA, un'incompatibilità "con il ruolo di rappresentanza dei soggetti sindacali di cui all'art. 9 del CCNL Università" (art.105, comma 1, Regolamento generale di Ateneo). Richiama inoltre le ipotesi normative di incompatibilità per conflitto di interessi che riguardano i rappresentanti legali dei sindacati rappresentativi presso il nostro Ateneo, in base alle quali è vietato il cumulo di cariche accademiche e ruoli che per loro natura non possono coesistere in capo alla medesima persona senza generare inevitabili conflitti di interesse (da qui, per es., l'incompatibilità tra componente della RSU e componente del Senato, oltre che del CPTA [\(allegato 2\)](#)).

Dalla discussione emergono alcune linee di indirizzo che il Presidente assume come linee d'azione per la gestione delle sedute:

- a) garantire e stimolare la partecipazione di tutti i componenti degli organi maggiori (Senato e CdA);

- b) dare la precedenza agli interventi dei componenti del Consiglio PTA e ai temi all'ordine del giorno;
- c) coinvolgere le rappresentanze sindacali, e in particolare la RSU, organizzando incontri *ad hoc* per un confronto sui temi di comune interesse.

Per quanto riguarda la questione della incompatibilità tra rappresentante sindacale-senatore -componente Cpta, è invece preferibile che venga risolta dall'Amministrazione, perché qualsiasi presa di posizione del Cpta potrebbe essere fraintesa e strumentalizzata.

3. Prima proposta modifica Statuto (elezione Rettore e Direttori di Dipartimento)

La consigliera Rosa Maria Campagna, referente del GdL Statuto e regolamenti, introduce il tema dell'esiguo **voto pesato del PTA nelle elezioni del Rettore**, che è pari all'8% nell'Ateneo di Padova, risultando il più basso tra i mega Atenei (es. 18% Bologna) e tra gli atenei veneti la cui media è del 25%.

L'attuale percentuale contrasta con lo spirito di libertà e partecipazione che anima l'azione dell'Ateneo patavino (*Universis Universa Patavina Libertas*), oltre che con l'evoluzione del sistema universitario, che richiede una sempre maggiore integrazione e collaborazione tra le diverse figure professionali presenti in Ateneo.

L'Ateneo patavino deve tornare ad essere un modello non solo sul piano dell'efficienza e dei ranking di qualità, ma anche della **partecipazione democratica ai processi gestionali**, nella convinzione che lo spirito di appartenenza e la coesione tra tutte le componenti della comunità universitaria (studenti, professori, ricercatori e personale tecnico e amministrativo).

Il Presidente ricorda che il 20% del personale tecnico e amministrativo può assumere "l'iniziativa della modifica dello Statuto, con richiesta motivata e specifica indicazione delle norme statutarie da sottoporre a revisione" (art. 73, comma 1, Statuto).

Il Presidente presenta inoltre una prima proposta di consultazione online del personale che sottopone come base di partenza per la discussione.

Bozza consultazione online:

Data di avvio: 30 settembre 2019

Durata: 7 giorni

Strumento: Limesurvey

Destinatari: tutto il personale (personale tecnico-amministrativo e docente)

Domande: Proporre 6 affermazioni chiedendo per ciascuna di indicare il grado di condivisione con un punteggio da 1 a 6 (dove 1 = per niente d'accordo; 6 = pienamente d'accordo)

Affermazione 1

Il personale tecnico e amministrativo non deve avere diritto di voto nelle elezioni del Rettore, per il principio di distinzione tra gestione tecnico-amministrativa e indirizzo politico.

Affermazione 2

Il personale tecnico e amministrativo deve avere pari diritto di voto nelle elezioni del Rettore (una testa un voto), in nome della pari dignità di tutti i lavoratori

Affermazione 3

Il personale tecnico e amministrativo, nelle elezioni del Rettore, deve avere un peso pari ad almeno il 50% dei professori e ricercatori considerato l'apporto fondamentale del PTA

Affermazione 4

Il personale tecnico e amministrativo deve avere pari ad almeno il 25% dei professori e ricercatori, allineandosi a molti atenei veneti e italiani

Affermazione 5

Il personale tecnico e amministrativo deve avere un peso molto limitato nelle elezioni del Rettore, perché non persegue direttamente le finalità istituzionali di didattica e ricerca (l'attuale 8% è giusto)

Affermazione 6

Nelle elezioni dei direttori di dipartimento, il peso elettorale del personale tecnico e amministrativo deve essere uguale al peso riconosciuto nelle elezioni del Rettore

Il Presidente apre la discussione sull'opportunità di procedere alla consultazione, sui contenuti delle domande e sulle modalità di somministrazione. I consiglieri esprimono parere favorevole alla consultazione ma ritengono opportuno riformulare le domande per renderle più immediate e trasparenti. L'obiettivo deve essere quello di proporre ai colleghi una consultazione che non deve essere scontata, ma di evitare anche esiti di difficile interpretazione.

Le diverse proposte di modifica sono:

- a) Presentare un'unica domanda con una sola scelta di risposta "Ritieni che il personale tecnico e amministrativo, nelle elezioni del Rettore, debba avere un peso pari a:
 - 0%, perché non deve avere diritto di voto
 - 8%, perché l'attuale peso è giusto
 - 25%, allineandosi a molti atenei veneti e italiani
 - 50%, considerato l'apporto fondamentale del PTA
 - 100%, in nome della pari dignità di tutti i lavoratori
- b) Presentare un'unica domanda con la possibilità di dare l'elenco delle risposte in ordine di preferenze
- c) Limitare la consultazione all'elezione del Rettore (la questione potrà essere estesa ai direttori in un secondo momento).

Vengono esaminati anche i pro e contro di:

- estendere la consultazione anche al personale docente;
- procedere contestualmente alla sottoscrizione con SSO, ai sensi dell'art. 73, comma 1, Statuto

Alla luce delle numerose criticità emerse, il Presidente si impegna a presentare, con il supporto del GdL Statuto, una sintesi delle diverse proposte entro la metà di settembre. I presenti concordano.

Il senatore Tiziano Bresolin, rappresentante del PTA in Senato Accademico, entra alle ore 12:00.

4. Indagine sul clima organizzativo 2018: prime considerazioni

Prende la parola la consigliera Donatella Martella e presenta il confronto di alcuni item per le quattro edizioni dell'indagine (2014, 2016, 2017 e 2018). Da una prima analisi emerge un trend negativo nel grado di percezione del benessere su diversi aspetti. Il tema, però, richiede

maggiore studio e si rimanda, quindi, alle prossime sedute la discussione a seguito di ulteriori approfondimenti.

Il Presidente invita il GdL valutazione a individuare delle proposte concrete per migliorare le prossime indagini.

Il senatore Andrea Berto esce alle ore 12:20.

5. Regolamento conto terzi e fondo comune: discussione

Il Presidente ricorda che da maggio 2018 sono entrati in vigore i nuovi regolamenti su conto terzi e fondo comune, istituiti tra loro intimamente connessi (in quanto il fondo comune è in larga parte finanziato dai proventi derivanti da conto terzi).

Partendo dal presupposto che una regolamentazione della spinosa materia risponde a un'esigenza di trasparenza ed equità molto sentita dal personale, che deve essere valutata positivamente dal Consiglio PTA, il consigliere Aldo Dalla Via ha chiesto di sottoporre al Consiglio alcune considerazioni critiche in ordine all'applicazione pratica e alle relative conseguenze della nuova disciplina ([slide allegate](#)).

Il senatore Tiziano Bresolin interviene per chiarire i termini degli accordi sottoscritti anche dal sindacato da lui rappresentato (FLC CGIL), rivendicando l'equità della nuova disciplina e dei relativi accordi sindacali.

Dopo ampia discussione, considerata anche la complessità della materia, i consiglieri condividono l'esigenza di affrontare la questione solo in seguito a ulteriori approfondimenti, con l'obiettivo di:

- 1) monitorare l'applicazione pratica della nuova disciplina, verificando e comparando le prassi tra i diversi dipartimenti, anche in relazione ai compensi conto terzi percepiti dal personale docente;
- 2) proporre eventuali modifiche al fine migliorare i regolamenti, nel senso dell'equità e dell'efficacia (aumentare proventi conto terzi e fondo comune per il PTA).

Esaurito il tempo a disposizione, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle 13:40.

Della medesima è redatto il presente verbale che viene sottoposto al Consiglio PTA per l'approvazione nella seduta successiva.

Il Presidente
Giorgio Valandro

Firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005

La Segretaria
Laura Schiavon

Firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005